

Come noto in letteratura (1) (2), il rischio tromboembolico è aumentato nei soggetti con sindrome di Klinefelter soprattutto in età adulta, sia per aumentata incidenza di trombosi venosa profonda che di embolie polmonari. L'aumentato rischio tromboembolico sarebbe collegato a ipofibrinolisi associata al difetto di androgeni oppure ad aumentata frequenza di polimorfismi per il gene della trombofilia. Il sovrappeso contribuisce ad accentuare il rischio tromboembolico.

Pertanto si ribadisce la necessità di sottoporre a vaccinazione anti Covid i soggetti con sindrome di Klinefelter, tuttavia si sconsiglia di utilizzare vaccini correlati ad aumentata incidenza di complicanze tromboemboliche, soprattutto per chi ha già avuto episodi di trombosi profonda, indipendentemente dall'età.

- 1) Hussein TM, AbdElmoatyElneily D, Mohamed Abdelfattah Elsayed F, El-Attar LM. Genetic risk factors for venous thromboembolism among infertile men with Klinefelter syndrome. *J Clin Transl Endocrinol.* 2020;20:100228.
- 2) Gravholt CH, Chang S, Wallentin M, Fedder J, Moore P, Skakkebaek A. Klinefelter syndrome: integrating genetics, neuropsychology, and endocrinology. *Endocr Rev* 2018;39(4):389–423